

## **VICARIATO DI ADRIA - ARIANO**

### **Coordinamento Pastorale**

*Don Fabio Finotello Tel. 3495139409*

*Via E. Filiberto 12 – 45011 Adria (RO)*

## **LETTERA APERTA**

### **delle Scuole dell'Infanzia Paritarie della Città di Adria**

Fin dall'inizio dell'emergenza epidemiologica che stiamo attraversando, fra le cinque Scuole paritarie del territorio comunale di Adria e l'Amministrazione cittadina è stato aperto un canale permanente di monitoraggio e scambio informativo che riteniamo strumento pregevole per seguire l'impatto della crisi su un'articolata offerta formativa, facente parte del sistema pubblico di istruzione della nostra Città.

Gli Istituti paritari di Adria gestiscono 5 plessi scolastici, di cui 3 nel capoluogo (rispettivamente nei quartieri Castello, Tomba e Borgo Dolomiti) e 2 rispettivamente nelle frazioni di Bottrighe e Baricetta, articolando un'offerta formativa complessiva di 8 sezioni per l'infanzia, 4 sezioni primavera e 3 servizi di doposcuola e mensa scolastica, per un servizio a 312 utenti; il sistema mette a disposizione 30 posti di lavoro e si avvale della collaborazione di 30 volontari e, in due plessi del capoluogo, di relative Comunità religiose di Suore. I plessi sviluppano diversificate misure di flessibilità dell'accesso: quelli localizzati nelle frazioni assicurano il trasporto e tutti gli Istituti insieme offrono misure di estensione oraria per venire incontro alle esigenze lavorative delle famiglie.

In Italia le scuole paritarie, secondo gli ultimi dati del Miur, sono 12.564 (le statali circa 40mila). Gli Istituti paritari sono considerati per "regime finanziario" delle partite IVA, cioè attività commerciali, con i conseguenti oneri fissi – ad esempio energetici – di fascia business, mentre il loro assetto economico e di bilancio non consente, anche per il mantenimento di rette accessibili, di accumulare utili con i quali fronteggiare un precipitare di liquidità. «Il nodo restano le rette, che molti genitori, a loro volta colpiti dalla crisi, non stanno più versando. Come conferma Luigi Sepiacci, presidente di Aninsei Confindustria (che associa 600 gestori di strutture private): "a settembre rischiamo di avere il 50-60% degli asili chiusi. E quelli che resteranno in piedi saranno costretti a raddoppiare le rette." Ma un extra-costi rischia di pagarlo anche lo Stato. Un'eventuale chiusura di massa delle scuole paritarie costerebbe

alla collettività circa 5-6 miliardi di euro all'anno, considerando che, secondo l'Ocse, la spesa media complessiva per uno studente [delle Scuole statali, ndr] è in Italia di circa 6.500 euro all'anno.”<sup>1</sup>

La recente misura della Amministrazione Comunale di Adria che anticipa di alcuni mesi un acconto sui contributi comunali già spettanti per l'anno scolastico in corso, immette certamente rapida liquidità in un momento di estrema difficoltà: le Scuole restituiscono immediatamente al tessuto cittadino la misura, processando pagamenti a decine di aziende fornitrici operanti nel nostro territorio. Restano ovviamente aperti i canali di contatto per il monitoraggio già in corso di un secondo passo possibile, consistente nel rapido giro alle Scuole di un contributo integrativo spettante, emesso dalla Regione Veneto. Certamente il quadro complessivo richiede l'intervento di altri enti statali, le Regioni e il Ministero in primis, sia in termini di liquidità sia di velocità degli interventi. L'approccio in corso di valutazione per un sostegno diretto alle famiglie ci ha sempre visti favorevoli, ritenendo che il primo interlocutore dello Stato sia la famiglia stessa, nell'esercizio dei propri diritti educativi costituzionali.

Cogliamo insieme l'occasione per esprimere pubblicamente gratitudine all'Amministrazione Comunale per il lavoro fianco a fianco, alle famiglie tutte che popolano le nostre Comunità Scolastiche per la consapevole partecipazione alla missione delle Scuole, al personale dipendente che per primo ha portato con grande responsabilità i colpi della crisi in corso, a tutti i volontari che scommettono sé stessi sul senso comunitario dei nostri istituti, alle religiose che ci offrono la memoria delle nostre radici e della nostra 'materna' professionalità. Confidiamo che solo l'alleanza di tutti riuscirà a custodire la tradizione formativa della Città di Adria, costituita di offerte variegata e flessibile, che nel loro insieme 'vestono' le esigenze di tante famiglie in modo estremamente personalizzato.

Congiuntamente:

Scuola Madre Elisa Andreoli – Adria

Scuola Maria Ausiliatrice – Baricetta

Scuola Maria Immacolata – Adria

Scuola Umberto Maddalena – Bottrighe

Scuola Santa Teresa del Bambin Gesù – Adria

---

<sup>1</sup> Eugenio Bruno, *Scuola: più contributi o maxi-detrazione per salvare le paritarie*, in *Il Sole 24 Ore* di lunedì 20 Aprile 2020.